

Allegato A

Premessa

La Regione Campania, partendo da un modello di sviluppo basato sul policentrismo delle città, ha inteso perseguire, con il completamento delle azioni previste dal POR per l'asse territoriale, nell'attuazione della strategia per lo sviluppo urbano fondata sul bilanciamento degli squilibri territoriali attraverso un'azione di significativo innalzamento del livello competitivo del territorio nel suo insieme e della qualità della vita delle città.

Nella selezione delle priorità strategiche, in conformità con le indicazioni del QSN e del DSR, la strategia per i sistemi urbani della Campania ha individuato fra le direttrici di intervento, infatti, proprio quella di "sviluppare e consolidare la rete regionale delle città medie, al fine di rimuovere il degrado urbano che le caratterizza, e quindi candidarle a nodi di una rete su cui fondare uno sviluppo sostenibile". Si tratta di avere comunque chiaro la presenza in queste realtà di condizioni di emergenza ambientali e sociali (elevato consumo di suolo, forte concentrazione di siti contaminati), che convivono con fattori di sviluppo (specifiche vocazioni produttive e culturali, presenza di funzioni quaternarie).

Partendo da questo approccio, l'amministrazione ha svolto un'intensa azione di programmazione, indirizzo e regia ed una incessante azione di coinvolgimento degli attori territoriali, perseguendo la strategia di riaggiornamento della rete policentrica delle città attraverso l'attuazione dell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita", che ha come punto di riferimento l'Obiettivo Operativo "6.1 – CITTA' MEDIE".

L'Obiettivo Operativo 6.1 si declina secondo livelli che operano comunque in parallelo:

- il Programma PIU Europa,
- l'Iniziativa Altre Città,
- l'Iniziativa JESSICA Campania.

Su queste direttrici si è sviluppata un'intensa azione di programmazione e l'organizzazione di un modello di governance verticale e orizzontale che coinvolgesse tutti i soggetti espressione di interessi e con competenze di governo del territorio. L'intensa attività avviata si inquadra nel più ampio modello di pianificazione del territorio regionale prevista dagli strumenti di pianificazione. In questo contesto si è voluto misurare il decisivo apporto "aggiuntivo" di importanti interventi infrastrutturali che avessero la connotazione di programmi integrati di rigenerazione e riqualificazione urbana.

Gli elementi di complessità e di innovatività che contraddistinguono il complesso delle attività afferenti il Programma PIU Europa, l'Iniziativa Altre Città e l'Iniziativa JESSICA Campania, hanno determinato la necessità di garantire al ROO 6.1 un supporto di servizi specialistici e di apporti professionali in grado di coadiuvarlo nella gestione delle tematiche di propria competenza.

Negli ultimi anni, infatti, è stato evidente il pieno coinvolgimento degli uffici regionali afferenti all'area del ROO 6.1, ma allo stesso modo è risultato e risulta determinante il supporto di attività di assistenza tecnica specialistica orientata al supporto delle diverse fasi che compongono un processo di programmazione complesso, ma che in maniera ancora più marcata e profonda richiede supporto costante nella fase di attuazione delle politiche messe in campo.

Questo complesso lavoro si è costruito in questi anni, determinando un modello di governance e una struttura di supporto che, oltre alle strutture interne degli uffici regionali, ha un punto di riferimento non eliminabile, nella struttura di assistenza tecnica che affianca il percorso costruito e in fase di realizzazione.

Un supporto che il ROO ha voluto articolato in maniera da svolgere un necessario ruolo di supporto e affiancamento, nelle fasi di programmazione, di governo del modello e di accompagnamento e supporto a tutti gli attori coinvolti (uffici del ROO, altre Autorità del Programma, Organismi Intermedi, Strutture di attuazione dei programmi, Beneficiari).

Tale supporto specialistico è terminato il 31/05/2013.

I rilevanti risultati raggiunti nell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 6.1 in riferimento all'avanzamento del Programma PIU Europa e dell'Iniziativa JESSICA Campania, hanno determinato la necessità di continuare a garantire al ROO e ai suoi uffici, nello svolgimento delle attività di loro competenza, il ricorso ad un supporto tecnico operativo in grado di accompagnare l'Amministrazione attraverso l'esecuzione di servizi specialistici da somministrare attraverso apporti professionali di risorse dotate delle competenze necessarie a svolgere tali attività.

La possibilità di garantire continuità nel poter disporre di tali servizi si è configurata, quindi, come elemento imprescindibile per garantire il mantenimento degli obiettivi fin qui raggiunti e non arrecare rallentamenti, interruzioni o dispersione del bagaglio di esperienze e informazioni che sono tipiche dei processi negoziali su cui si fondano le attività poste in essere dall'Obiettivo operativo.

L'elemento centrale dei servizi di assistenza tecnica, che il ROO ha delineato nell'analisi dei fabbisogni, è costituito dalla possibilità di poter garantire soluzioni tecniche in continuità con le azioni già svolte, anche attraverso la disponibilità di competenze e professionalità che mantengano stabile il presidio dei processi di rafforzamento delle strutture regionali e di quelli delle Città coinvolte nell'attuazione del Programma PIU Europa e dell'Iniziativa JESSICA Campania.

In riferimento agli obiettivi da perseguire, alle modalità realizzative, alla tempistica di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013, alle risorse umane e finanziarie da impiegare ed al livello qualitativo delle prestazioni richieste, l'Amministrazione, in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità, ha inteso prevedere prestazioni di assistenza tecnica mediante il ricorso alla procedura dell'affidamento *in house providing* ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale.

La procedura prevista si è avviata con atto programmatico attraverso la DGR n. 199 del 21/06/2013 e alla quale è seguito il Decreto attuativo n. 127 del 15/07/2013 con il quale il ROO 6.1 ha approvato il documento di progettazione con definizione dei fabbisogni per l'acquisizione di "*Servizi di Assistenza Tecnica nell'ambito delle attività connesse all'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007-2013*" ed ha richiesto al soggetto *in house*, individuato con la citata DGR n. 199/2013, un'offerta tecnica ed economica sulla base dei fabbisogni evidenziati e descritti nel documento di progettazione di cui sopra.

Il proponente, in forza del possesso dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi, per configurarsi quale soggetto attuatore dell'intervento di Assistenza Tecnica di supporto all'Obiettivo operativo 6.1, ha presentato un'offerta tecnica ed economica, acquisita al protocollo regionale con n. 0546448 del 26/07/2013.

Sull'offerta tecnica ed economica presentata, il ROO 6.1 procede, ai sensi di quanto stabilito con il citato DD n. 127/2013, alla verifica di coerenza della stessa con il documento di progettazione approvato, con particolare riguardo ai tempi necessari, alle risorse finanziarie da impiegare ed al livello qualitativo delle prestazioni e alla capacità di garantire l'accompagnamento alla struttura regionale per il perseguimento delle performances di attuazione dell'Obiettivo operativo 6.1 sia in termini di avanzamento della spesa sia in termini di miglioramento del suo sistema di governance. La valutazione, inoltre, tiene conto della rispondenza di quanto offerto dal soggetto individuato con la DGR n. 199/2013 ai fabbisogni descritti e previsti nel documento di progettazione approvato con il DD n. 127/2013.

A tal proposito, il ROO verifica che l'offerta presentata sia in linea con i criteri riportati nel documento di progettazione e di seguito elencati:

Coerenza e completezza dell'offerta

L'offerta tecnica presentata dal proponente è stata strutturata tenendo conto degli elementi richiesti dall'Amministrazione nella descrizione dei fabbisogni e riportati nel documento di progettazione approvato. La proposta tecnica, quindi, risulta coerente in relazione a quanto richiesto dall'Amministrazione ed in riferimento alla rappresentazione dell'insieme dei servizi offerti. Essa,

inoltre, appare completa in riferimento all'articolazione delle diverse attività previste e nei diversi aspetti distintivi e caratteristici del servizio offerto.

Descrizione delle metodologie utilizzate nelle diverse fasi del servizio

L'offerta tecnica trasmessa contiene elementi descrittivi delle metodologie di lavoro che il proponente intende adottare e utilizzare per realizzare le attività previste dalle linee di servizio e per rispondere alle eventuali ulteriori esigenze dal ROO 6.1. In particolare, il servizio offerto si fonda su un approccio strategico che prevede, oltre alla concreta erogazione delle attività di assistenza tecnica previste, la costruzione di un più ampio sistema organizzativo interno all'AGC 16 e di governance complessiva degli interventi.

Presenza nel gruppo di lavoro di profili rispondenti ai fabbisogni descritti

Il gruppo di lavoro rappresentato nell'offerta tecnica appare strutturato in rispondenza ai fabbisogni previsti dall'Amministrazione sia in relazione ai profili professionali previsti per lo svolgimento delle attività sia per quanto riguarda la dotazione numerica dei professionisti necessari all'attuazione del servizio di assistenza tecnica.

Il proponente, inoltre, attraverso il gruppo di lavoro proposto, garantisce il necessario supporto che dovesse essere richiesto da parte dei Comuni e dei soggetti che svolgono ruoli chiave sul territorio in materia di politiche di sviluppo in campo urbano.

Adeguatezza delle soluzioni organizzative di gestione del servizio

All'interno dell'offerta tecnica sono descritti soluzioni e modelli organizzativi che appaiono coerenti con le esigenze di gestione del servizio di assistenza tecnica. Il proponente offre un modello organizzativo articolato sulla base delle linee di servizio di cui ai fabbisogni richiesti dall'Amministrazione, che si struttura attraverso l'identificazione di più livelli di responsabilità in grado di garantire la qualità dell'output prodotto o dell'affiancamento prestatato al committente. Viene, inoltre, garantita la costituzione di un gruppo di lavoro dal carattere altamente flessibile per assicurare la risoluzione dei problemi e la soddisfazione di ulteriori esigenze.

Adeguatezza delle modalità di relazione con il committente proposte

Tra gli elementi contenuti nell'offerta tecnica si segnala la presenza di una proposta di modello relazionale con l'Amministrazione che presenta elementi di adeguatezza in riferimento alle specifiche peculiarità delle attività da svolgere.

Il modello di relazione con la committenza previsto dall'offerta tecnica, è caratterizzato da principi di adattabilità e flessibilità che consentono l'eventuale adeguamento dello stesso alle esigenze che dovessero manifestarsi nello svolgimento delle attività previste.

Tale impostazione consente di garantire la ricognizione delle esigenze di affiancamento richieste dall'Amministrazione per l'erogazione delle relative azioni di supporto tecnico operativo.

Presenza di elementi che rappresentano valore aggiunto rispetto a quanto espressamente richiesto

La proposta operativa presentata prevede la realizzazione anche di attività e servizi che rivestono un carattere aggiuntivo rispetto a quanto richiesto dall'Amministrazione con l'analisi dei fabbisogni, anche in riferimento alla necessità di garantire supporto tecnico operativo ai diversi ambiti disciplinari e tematiche di interesse connessi all'attuazione dell'Obiettivo operativo.

In particolare, il proponente offre la somministrazione di ulteriori servizi di carattere specialistico, che completano le attività già previste nel documento di progettazione, da attivare su richiesta della committenza per rispondere a peculiari esigenze di affiancamento e di accompagnamento anche riferite al supporto richiesto dalle Città.

Compatibilità economica

L'offerta tecnica ed economica prevede un preventivo di spesa e un piano finanziario che è coerente con le previsioni del manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013.

In particolare, la stima del costo previsto per le diverse categorie di profili professionali coinvolti è inferiore ai massimali di spesa indicati nel manuale di attuazione, precisando che il parametro previsto ("compenso lordo giornaliero massimo") è da considerare al netto dell'IVA e dei costi a carico del committente ed è riferito ai massimali di anni di esperienza previsti per personale esterno consulente, per le categorie previste dall'offerta.

Il fabbisogno finanziario necessario allo svolgimento dei servizi in oggetto, indicato nell'offerta economica presentata, risulta essere inferiore alla dotazione programmata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 199 del 21/06/2013.